



### **Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

---

Provvedimento n. 47 del 2021 (pubblicato il 18 febbraio 2021)

**Oggetto: Procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del progetto "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari" – Cod. ID 33412 – Delibera CIPE 60/2012 CIG 72367123A9 – CUP D76D10000670005**  
**Ottemperanza sentenza del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 1188 del 24 dicembre 2020**

## ***Il Commissario Straordinario Unico***

### **VISTI**

- il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 2 del 2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter, del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 2014;
- il D.P.C.M. 7/12/2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/01/2016 comprendente l'intervento "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari" – cod ID 33412;
- l'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n.18;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017;
- il D.P.C.M. 11 maggio 2020 pubblicato nella G.U. n. 146 del 10 giugno 2020



### *Commissario Straordinario Unico*

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

#### **PREMESSO**

- che tra gli interventi finanziati con Delibera CIPE del 30 aprile 2012 n. 60 è ricompreso l'intervento "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acque dei Corsari" – cod. ID 33412;
- che l'Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Sicilia individuava il Comune di Palermo quale Soggetto Attuatore dell'intervento di che trattasi;
- che, con D.P.C.M. 07/12/2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/01/2016, ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133 convertito con modificazione, dalla Legge 11 novembre 2014, la Dott.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione, fra gli altri, dell'intervento di che trattasi;
- che, con provvedimento del Commissario Straordinario n. 19 prot. CU-0107 del 24.06.2016, l'Ing. Giovanni Pizzo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- che con D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05/06/2017, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue;
- che per effetto della predetta nomina, il Commissario Straordinario Unico è subentrato al precedente Commissario Straordinario, cessato dal proprio incarico, in tutti i rapporti instaurati dallo stesso ivi compreso l'intervento di che trattasi;
- che con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico U-CU0020 del 26/06/2017, è stata confermata la nomina dell'ing. Giovanni Pizzo quale Responsabile Unico del Procedimento;
- che con provvedimento n. 18 del 03/08/2017 prot. U-CU0097 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il progetto definitivo "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari" da porre a base di affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59, comma 1, e dell'articolo 216, comma 4-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che a seguito della procedura di gara, pubblicata sulla GUCE GU/S S201 il 19/10/2017 e sulla GURI 5° serie speciale n. 124 del 25/10/2017, con provvedimento n. 125/2018 prot. U-CU1150 del 16/10/2018, è stata disposta l'aggiudicazione dell'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del progetto definitivo "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari" in favore dell'impresa Costruzioni Dondi S.p.A. (di seguito anche solo Dondi);
- che con provvedimento n. 23/2019 prot. U-CU0281 del 5/3/2019 l'operatore economico Costruzioni Dondi S.p.A. è stato escluso dalla procedura di gara con conseguente ritiro del provvedimento n. 125/2018 prot. U-CU1150 del 16/10/2018 per l'omessa dichiarazione in sede di gara di una condanna di maggio 2010 a carico del suo legale rappresentante per violazione T.U. sulla prevenzione infortuni sul lavoro art. 8, comma 1 D.P.R. 27/4/1955 n. 547, punita con un'ammenda di Euro 600,00 e di un'annotazione a carico della società presente nel casellario ANAC per un provvedimento di risoluzione assunto dal Comune di Termoli;
- che conseguentemente con provvedimento n. 33/2019 prot. U-CU0403 del 3/4/2019 è stata disposta l'aggiudicazione dell'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del progetto definitivo "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di



### *Commissario Straordinario Unico*

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

Acqua dei Corsari” in favore dell’impresa EMIT Group Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.r.l. (di seguito anche solo Emit);

- che con ricorso, notificato il 5 aprile 2019 e depositato il 18 aprile 2019, la Dondi ha impugnato dinanzi al Tar Palermo, chiedendone l’annullamento, il provvedimento n. 23/2019 prot. U-CU0281 del 5/3/2019 con cui il Commissario Straordinario ha ritirato il provvedimento di aggiudicazione originariamente adottato in suo favore, nonché il provvedimento n. 33/2019 prot. U-CU0403 del 3/4/2019 con cui l’appalto è stato aggiudicato alla impresa Emit Group Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.r.l.;
- che il Tar Palermo con ordinanza n. 611 del 14 del maggio 2019 ha rinviato la trattazione della questione al merito, senza sospendere i provvedimenti impugnati;
- che pertanto la stazione appaltante in data 2 luglio 2019 ha sottoscritto il contratto di appalto con la Emit;
- che, ai sensi dell’art. 14 del CSA, con Ordine di Servizio n. 1/RUP prot. U-CU0865 del 2/7/2019 è stato disposto all’Appaltatore EMIT Group Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.r.l., l’avvio delle attività di progettazione esecutiva e che con Ordine di Servizio n. 3/RUP prot. U-CU1213 del 18/9/2019, è stato disposto che, nell’ambito della progettazione esecutiva di cui al contratto d’appalto del 2/7/2019, il Progettista sviluppasse anche la progettazione esecutiva di alcune opere in variante;
- che con sentenza n. 641/2020 del 17 marzo 2020 il Tar Palermo ha rigettato il ricorso della Dondi S.p.A.;
- che con provvedimento n. 76/2020 la progettazione esecutiva redatta dalla Emit è stata approvata dalla stazione appaltante;
- che D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato, in sostituzione del precedente Commissario ex D.P.C.M. 26 aprile 2017, Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all’art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all’articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44 ;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all’art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, è subentrato in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l’attuazione dell’intervento di che trattasi;
- che con provvedimento U-CU0955 del 17 giugno 2020 il RUP ha autorizzato una consegna parziale dei lavori;
- che nel frattempo la sentenza del Tar Palermo n. 641/2020 è stata appellata dinanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana;
- che il Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana con sentenza n. 1188 del 24 dicembre 2020, ha annullato la precedente sentenza n. 641/2020, “in applicazione dei principi formulati” nella sentenza dell’Adunanza Plenaria n. 16 del 28 agosto 2020, secondo la quale laddove l’oggetto della dichiarazione omessa non determini l’obbligatoria esclusione del concorrente “è indispensabile una valutazione in concreto della stazione appaltante ... nel contesto di questa valutazione l’amministrazione dovrà pertanto stabilire se l’informazione è effettivamente falsa o fuorviante; se la stessa era in grado di sviare le proprie valutazioni; ed infine se il comportamento



### Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

*tenuto dall'operatore economico incida in senso negativo sulla sua integrità o affidabilità. Del pari dovrà stabilire allo stesso scopo se quest'ultimo ha omesso di fornire informazioni rilevanti, sia perché previste dalla legge o dalla normativa di gara, sia perché evidentemente in grado di incidere sul giudizio di integrità ed affidabilità”;*

- *che in particolare il CGARS così si è espresso: “al di fuori delle ipotesi di esclusione obbligatoria, la stazione appaltante deve procedere ad una valutazione motivata sul rilievo che assumono i fatti che si ritengono incidere sull'affidabilità dello stesso. Le informazioni false o fuorvianti o le informazioni omesse devono essere caratterizzate da un ulteriore elemento specializzante, dato dalla loro idoneità a “influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione” della stazione appaltante. Ai fini dell'esclusione non è dunque sufficiente che l'informazione sia falsa o omessa ma anche che la stessa sia diretta ed in grado di sviare l'amministrazione nell'adozione dei provvedimenti concernenti la procedura di gara; e ancora “Emerge per tabulas come il provvedimento di esclusione dell'odierna appellata non possa ritenersi legittimo alla stregua dei principi ribaditi dalla citata Adunanza plenaria del Consiglio di Stato. L'appello pertanto deve essere accolto e, per l'effetto, **vanno annullati la revoca dell'aggiudicazione e la nuova aggiudicazione.** ... il Collegio si limita a rendere **una pronuncia di inefficacia del contratto sottoposta alla condizione che lo stato di esecuzione non abbia raggiunto il novanta per cento dell'importo contrattuale secondo il prezzo di aggiudicazione a una data che si fissa nel trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della predetta sentenza...è assegnato alla stazione appaltante un termine di trenta giorni decorrente dalla comunicazione della presente decisione al difensore della stessa per comunicare alla parte lo stato di esecuzione dello stesso e consentire il tempestivo subentro...ove si verifichi la suddetta condizione (stato di esecuzione inferiore al 90%)”;***
- *che dunque nel termine di 30 giorni sopra indicato la stazione appaltante ha comunicato alla Dondi S.p.A. lo stato di avanzamento dell'intervento in questione (circa 0,4%);*
- *che, inoltre, prima di determinare il subentro nell'appalto in corso della Dondi, in ragione dei principi espressi nella sentenza sopra richiamata, la stazione appaltante ha ritenuto, in relazione all'omissione dichiarativa che ha originato il provvedimento di esclusione e ritiro aggiudicazione n. 23/2019, di procedere all'attività valutativa a cui le citate pronunce si riferiscono;*
- *che pertanto con nota prot. U-CU0097 del 19 gennaio 2021 la struttura commissariale ha richiesto alla Dondi una serie di informazioni;*
- *che la Dondi s.p.a. ha riscontrato la richiesta con comunicazione prot. E-CU0330 del 25 gennaio 2021;*
- *che, all'esito dell'esame dell'informazioni fornite dalla Dondi, il RUP con comunicazione interna prot. CCU 0134 del 17 febbraio 2021 ha ritenuto che l'omissione informativa riscontrata in sede di gara non possa inficiare il giudizio di affidabilità ed integrità del citato operatore, in quanto avvenuta in buona fede, sulla base di un'interpretazione del quadro normativo di riferimento oggettivamente complesso e sulla quale si erano formati contrapposti orientamenti giurisprudenziali;*
- *che il RUP ha altresì ritenuto non ascrivibile all'operatore Dondi la volontà di alterare il processo decisionale della stazione appaltante e che le omissioni dichiarative riguardino fatti inidonei ad incidere sull'integrità dell'operatore, in quanto risalenti nel tempo e, con specifico riferimento alla risoluzione contrattuale, oggetto di un giudizio ancora pendente, caratterizzato da reciproche contestazioni circa le complesse ragioni che hanno portato ad una non regolare conduzione dell'appalto;*
- *che il RUP ha altresì rappresentato che, ad ulteriore conferma dell'affidabilità dell'operatore Dondi, quest'ultimo, ha, rispetto all'epoca di adozione della risoluzione, sostituito il direttore tecnico*

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto disposto dalla sentenza del CGARS n. 1188 del 24 dicembre 2020 e in ottemperanza alla stessa



**Commissario Straordinario Unico**

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

**D.P.C.M. del 11/05/2020**

---

**CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO**

**DETERMINA**

- di confermare il provvedimento di aggiudicazione n. 125/2018 prot. U-CU1150 del 16/10/2018 della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del progetto definitivo "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari" in favore dell'impresa Costruzioni Dondi S.p.A., nei confronti della quale saranno avviati tutti i controlli di legge in ordine al possesso dei requisiti necessari all'esecuzione dell'appalto in questione;
- di avviare le procedure di subentro della Dondi nell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione del progetto definitivo "Adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Acqua dei Corsari", trasmettendo il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento affinché provveda agli adempimenti conseguenti;
- in ogni caso, tenuto conto delle peculiarità dell'appalto in questione, già eseguito per la parte della progettazione, il Responsabile del procedimento, laddove non riesca a definire il subentro della Dondi secondo le indicazioni contenute nella decisione del Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana n. 1188 del 24 dicembre 2020, potrà richiedere di promuovere il giudizio di ottemperanza per avere precise indicazioni sulle modalità con le quali il subentro dovrà avvenire;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale [www.commissariounicodepurazione.it](http://www.commissariounicodepurazione.it).

**FIRMATO**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO**

*Prof. Maurizio Giugni*